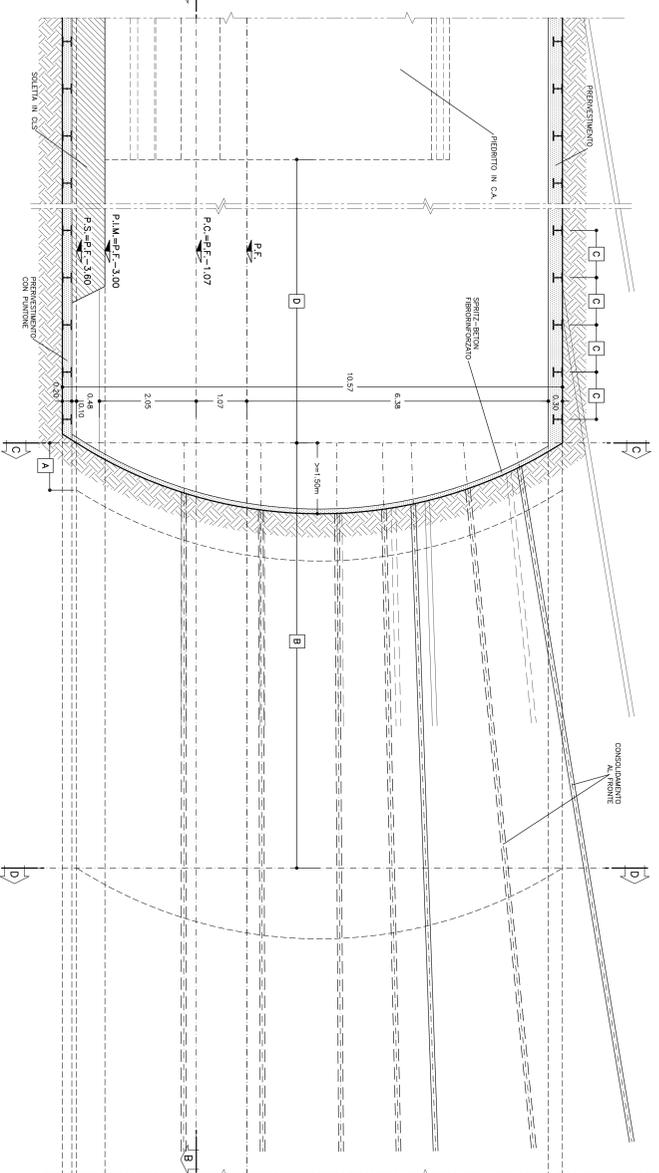


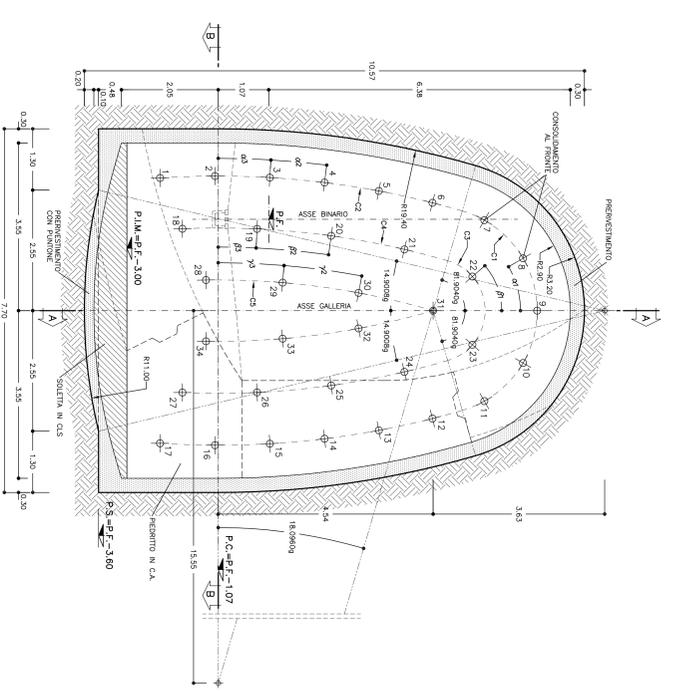
SEZIONE A-A
SCALA 1:50

PROFLO LONGITUDINALE



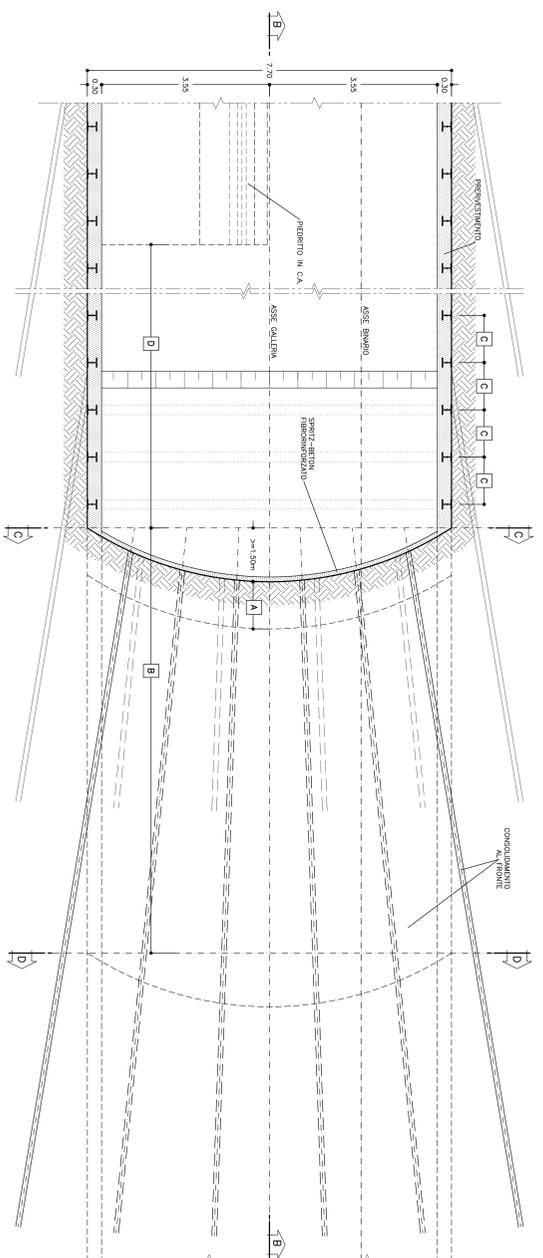
SEZIONE C-C
SCALA 1:50

PARTENZA INTERVENTI



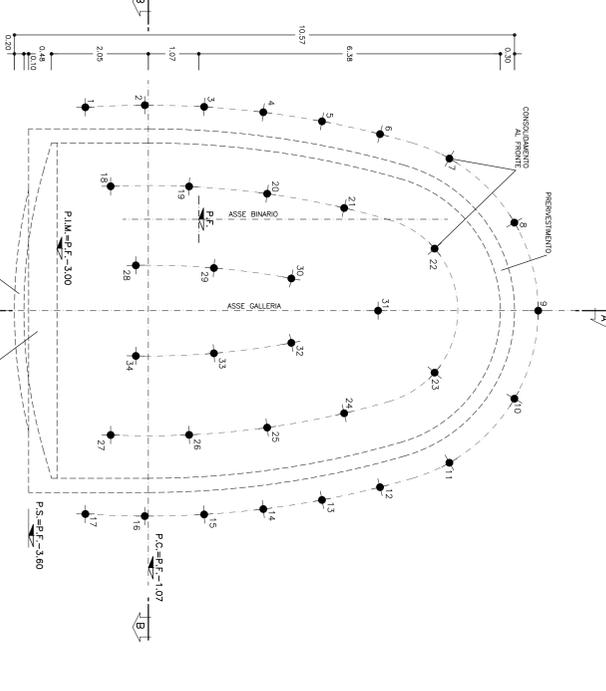
SEZIONE B-B
SCALA 1:50

PIANTA



SEZIONE D-D
SCALA 1:50

ARRIVO INTERVENTI



CENTINE METALLICHE

CONDIZIONI AL FRONTE	1. HEB 200 P=150mm	2. HEB 200 P=150mm
CONDIZIONI AL FRONTE	1. HEB 200 P=150mm	2. HEB 200 P=150mm
CONDIZIONI AL FRONTE	1. HEB 200 P=150mm	2. HEB 200 P=150mm

GEOMETRIE CONSOLIDAMENTI AL FRONTE

CINQUE	MODULO	NUMERO	QUANTITA'	UNIFORMITA'	INCL. MODULI	MODULO (a)
C1	2,20	7/11	5	7-15/00	7-4/00	16,978
C2	18,40	12/17	6/6	7-15/00	7-4/00	16,978
C3	1,10	22/23	2	7-15/00	7-4/00	10,000
C4	17,30	18/21	4/4	7-15/00	7-4/00	10,000
C5	18,20	21/22	3/3	7-15/00	7-4/00	10,000
C6	18,20	21/22	3/3	7-15/00	7-4/00	10,000

PC4 TRATTAMENTI C=15/00mm S=60mm

CINQUE	MODULO	NUMERO	QUANTITA'	UNIFORMITA'	INCL. MODULI	MODULO (a)
C1	2,20	7/11	5	7-15/00	7-4/00	16,978
C2	18,40	12/17	6/6	7-15/00	7-4/00	16,978
C3	1,10	22/23	2	7-15/00	7-4/00	10,000
C4	17,30	18/21	4/4	7-15/00	7-4/00	10,000
C5	18,20	21/22	3/3	7-15/00	7-4/00	10,000
C6	18,20	21/22	3/3	7-15/00	7-4/00	10,000

LEGENDA

CONDIZIONI AL FRONTE	CONDIZIONI AL FRONTE	CONDIZIONI AL FRONTE
CONDIZIONI AL FRONTE	CONDIZIONI AL FRONTE	CONDIZIONI AL FRONTE
CONDIZIONI AL FRONTE	CONDIZIONI AL FRONTE	CONDIZIONI AL FRONTE

LEGENDA

CONDIZIONI AL FRONTE	CONDIZIONI AL FRONTE	CONDIZIONI AL FRONTE
CONDIZIONI AL FRONTE	CONDIZIONI AL FRONTE	CONDIZIONI AL FRONTE
CONDIZIONI AL FRONTE	CONDIZIONI AL FRONTE	CONDIZIONI AL FRONTE

LEGENDA

CONDIZIONI AL FRONTE	CONDIZIONI AL FRONTE	CONDIZIONI AL FRONTE
CONDIZIONI AL FRONTE	CONDIZIONI AL FRONTE	CONDIZIONI AL FRONTE
CONDIZIONI AL FRONTE	CONDIZIONI AL FRONTE	CONDIZIONI AL FRONTE

LEGENDA

CONDIZIONI AL FRONTE	CONDIZIONI AL FRONTE	CONDIZIONI AL FRONTE
CONDIZIONI AL FRONTE	CONDIZIONI AL FRONTE	CONDIZIONI AL FRONTE
CONDIZIONI AL FRONTE	CONDIZIONI AL FRONTE	CONDIZIONI AL FRONTE

LEGENDA

CONDIZIONI AL FRONTE	CONDIZIONI AL FRONTE	CONDIZIONI AL FRONTE
CONDIZIONI AL FRONTE	CONDIZIONI AL FRONTE	CONDIZIONI AL FRONTE
CONDIZIONI AL FRONTE	CONDIZIONI AL FRONTE	CONDIZIONI AL FRONTE

LEGENDA

CONDIZIONI AL FRONTE	CONDIZIONI AL FRONTE	CONDIZIONI AL FRONTE
CONDIZIONI AL FRONTE	CONDIZIONI AL FRONTE	CONDIZIONI AL FRONTE
CONDIZIONI AL FRONTE	CONDIZIONI AL FRONTE	CONDIZIONI AL FRONTE

LEGENDA

CONDIZIONI AL FRONTE	CONDIZIONI AL FRONTE	CONDIZIONI AL FRONTE
CONDIZIONI AL FRONTE	CONDIZIONI AL FRONTE	CONDIZIONI AL FRONTE
CONDIZIONI AL FRONTE	CONDIZIONI AL FRONTE	CONDIZIONI AL FRONTE

LEGENDA

CONDIZIONI AL FRONTE	CONDIZIONI AL FRONTE	CONDIZIONI AL FRONTE
CONDIZIONI AL FRONTE	CONDIZIONI AL FRONTE	CONDIZIONI AL FRONTE
CONDIZIONI AL FRONTE	CONDIZIONI AL FRONTE	CONDIZIONI AL FRONTE

LEGENDA

CONDIZIONI AL FRONTE	CONDIZIONI AL FRONTE	CONDIZIONI AL FRONTE
CONDIZIONI AL FRONTE	CONDIZIONI AL FRONTE	CONDIZIONI AL FRONTE
CONDIZIONI AL FRONTE	CONDIZIONI AL FRONTE	CONDIZIONI AL FRONTE

TABELLA MATERIALI

ACQUA	RETE ELETTRICAZIONE	ACQUA CENTRALE	ACQUA INFERIE	SPRIZ-ARLON
ACQUA	RETE ELETTRICAZIONE	ACQUA CENTRALE	ACQUA INFERIE	SPRIZ-ARLON
ACQUA	RETE ELETTRICAZIONE	ACQUA CENTRALE	ACQUA INFERIE	SPRIZ-ARLON

NOTE

1. L'impiego dell'acqua per la cura del calcestruzzo deve essere controllata e deve essere adeguata.

2. La temperatura dell'acqua per la cura del calcestruzzo deve essere controllata e deve essere adeguata.

3. La temperatura dell'aria ambiente deve essere controllata e deve essere adeguata.

4. La temperatura della superficie del calcestruzzo deve essere controllata e deve essere adeguata.

5. La temperatura della massa del calcestruzzo deve essere controllata e deve essere adeguata.

NOTE

1. L'impiego dell'acqua per la cura del calcestruzzo deve essere controllata e deve essere adeguata.

2. La temperatura dell'acqua per la cura del calcestruzzo deve essere controllata e deve essere adeguata.

3. La temperatura dell'aria ambiente deve essere controllata e deve essere adeguata.

4. La temperatura della superficie del calcestruzzo deve essere controllata e deve essere adeguata.

5. La temperatura della massa del calcestruzzo deve essere controllata e deve essere adeguata.

COMMITTEE:

GENERAL CONTRACTOR: COOP

CLIENT: INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBBIETTIVO N.443/01 TRATTA A V.A.C. TERZO VALICO DEI GIOVI PROGETTO ESECUTIVO

ARCHITECT: GALERIA NATURALE DI VALICO Camerone tipo D

SCALE: 1:50

DATE: 20.05.13

FILE: 1:11 B300

PLLOT: 1-1

RED: LF